



Allegato C

ISTRUZIONI

per l'assegnazione di contributi regionali
finalizzati alla installazione di giochi inclusivi
in giardini e parchi di proprietà comunale ricompresi nei centri abitati

Premesse

Le presenti Linee Guida costituiscono un ausilio di lettura e un completamento di dettaglio dell'avviso pubblico (Avviso) approvato.

Per quanto non previsto nell'Avviso o ivi previsto in forma generica, gli enti richiedenti dovranno rapportarsi alle istruzioni del presente documento.

Finalità della selezione

Il comma 7 dell'art. 53 della legge regionale 27/2003 prevede che la Giunta Regionale attui iniziative che riconosce necessarie a seguito di proprie indagini ricognitive, nonché per opere di particolare interesse od urgenza.

I suddetti richiami normativi costituiscono il presupposto giuridico a legittimazione dell'iniziativa.

La presente iniziativa regionale, pertanto, è rivolta a promuovere l'installazione di giochi inclusivi per persone con disabilità (PcD), di età compresa tra 2 e 14 anni, in giardini e parchi (aree verdi attrezzate, parchi urbani, giardini; rif. Allegato VI delle disposizioni approvate con DGR n. 841/2009) appartenenti al demanio o al patrimonio pubblico dei Comuni.

È posta la condizione che detti giardini e parchi siano ricompresi nelle perimetrazioni dei centri abitati, laddove per "centro abitato" è da intendere la definizione che ne dà dal Codice della Strada.

Soggetti ammessi alla selezione

Sono ammessi a presentare proposta tutti i Comuni del Veneto.

Per ciascun Comune, i dati relativi alla popolazione residente sono quelli desunti da rilevazioni ufficiali ISTAT aggiornate al 1° gennaio 2018. Tali dati sono consultabili alla risorsa internet:

<http://dati.istat.it/Index.aspx?QueryId=18549>

Categorie di forniture con posa e di lavori ammesse a beneficio

Le categorie di forniture con posa per le quali è previsto il contributo sono i giochi e le attrezzature per il divertimento fruibili da PcD di età compresa tra 2 e 14 anni.

Potranno pertanto costituire forniture ammissibili i prodotti definiti dalla serie UNI EN 1176 "Attrezzature e superfici per aree da gioco".

Le categorie di lavoro per le quali è previsto il beneficio di contributo sono quelle desumibili dalle voci della tabella riportata all'Allegato IV del documento "Disposizioni per la redazione e revisione dei Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA), redatte in attuazione della disposizione di cui all'art. 8, comma 1 della L.R. 12/07/2007, n. 16", purché funzionali e necessarie alla fruibilità delle suddette forniture.

Affinchè la proposta di ciascun Comune sia ricevibile, i corrispondenti atti giuridicamente vincolanti devono essere in data non antecedente a quella di pubblicazione dell'Avviso nel BUR, versione telematica.



01875c3f



Entità del contributo

Il contributo regionale copre il 100% della spesa ammissibile ed effettivamente sostenuta compresa tra 10.000,00 euro e 30.000,00 euro.

Conseguentemente le spese inferiori a 10.000,00 euro e le quote di spesa superiori a 30.000,00 euro non godranno di alcun beneficio.

La spesa ammissibile a finanziamento sarà esclusivamente quella sostenuta per forniture con posa e per lavori come più sopra specificato, comprensiva degli oneri per la sicurezza e dell'i.v.a. corrispondenti, purché quest'ultima abbia costituito un costo effettivo per il Comune beneficiario.

Formazione della graduatoria delle proposte beneficiarie

La Regione formerà una graduatoria delle proposte ricevute nei termini e istruite con esito favorevole.

Per la formazione della suddetta graduatoria soccorreranno i seguenti criteri di premialità coi relativi punteggi:

1. popolazione comunale residente (dato Istat aggiornato al 1° gennaio 2018)
popolazione inferiore a 10.000 residenti = punti 7
popolazione superiore a 30.000 residenti = punti 5
altra popolazione = punti 6
2. maggiore estensione della superficie a verde interessata dall'intervento:
area della superficie a verde inferiore a 2.000 metri quadrati = punti 5
area della superficie a verde superiore a 10.000 metri quadrati = punti 9
altra area della superficie = punti 7
3. esistenza di PEBA comunale approvato = punti 5
4. riscontro ad indagine regionale di cui alla nota regionale n. 125026 del 3/4/2018 = punti 2.

Detta graduatoria resterà valida per gli anni 2018 e 2019. La Giunta Regionale si riserva la facoltà di prorogare la validità nel caso di proposte ammissibili ritenute in numero significativamente elevato e tale da non giustificare un nuovo bando di finanziamento.

Il BUR versione telematica della Regione del Veneto, per la conoscenza della suddetta graduatoria, è consultabile alla risorsa internet:

<https://bur.regione.veneto.it/BurvServices/pubblica/HomeConsultazione.aspx>

Modalità di partecipazione e termine per la presentazione della domanda

Le modalità pratiche di invio alla Regione ed i formati elettronici ammessi dovranno rispettare le indicazioni fornite alla pagina web:

www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto

Modalità di pagamento del contributo

I Comuni beneficiari avranno cura di rendere "non leggibili", nei propri documenti a corredo della richiesta di erogazione del contributo, le parti eventualmente contenenti dati personali relativi a prestatori di lavori in quanto non indispensabili per l'erogazione del contributo. Tali risultano ad esempio i dati di residenza delle persone fisiche, i codici fiscali delle persone fisiche, gli estremi dei conti correnti bancari.

L'approvazione della contabilità finale e della regolare esecuzione, e la liquidazione della corrispondente spesa potranno essere contestuali in un unico atto amministrativo.



01875c3f



Principali riferimenti normativi

L.R. 7 novembre 2003, n. 27 e s. m.
D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s. m.
L.R. 12 luglio 2007, n. 16, articolo 5
DGR n. 841 del 31 marzo 2009
DGR n. 596 dell'8 maggio 2018.

Il Responsabile di procedimento
e delegato per la “privacy”
Ing. Luciano Macropodio



01875c3f

